



**RIEF**  
**Rivista Italiana di Educazione Familiare**

**Periodico semestrale**  
**Firenze University Press**  
<http://www.fupress.net/index.php/rief>

**Call for Papers n. 2/2020**

***“Quale formazione degli educatori per la gestione delle dinamiche relazionali e comunicative nei contesti familiari e nei servizi educativi territoriali?”***

Le dinamiche relazionali e comunicative formano il tessuto della vita comunitaria e sono una dimensione imprescindibile della relazione formativa. La pedagogia, in dialogo con le altre scienze umane e sociali, da tempo si è soffermata sui costrutti teorici, sui principi, sui metodi e sulle tecniche per la gestione della relazione e della comunicazione nei vari contesti educativi, formali e non formali, e in rapporto alle varie fasce d'età. Nella formazione degli educatori, in particolar modo negli ultimi anni, l'offerta formativa universitaria, recependo il sistema di descrittori dei risultati di apprendimento elaborato in sede europea, ha riservato uno specifico spazio all'acquisizione di conoscenze e competenze connesse alla sfera della relazione e della comunicazione. Tali conoscenze e competenze sono ritenute fondamentali per l'educatore affinché questi sia in grado di riconoscere e valorizzare le specificità dei soggetti coinvolti nella relazione educativa e di intervenire per facilitare le dinamiche relazionali e comunicative all'interno dei contesti e dei gruppi di lavoro. Tenuto conto che i contesti educativi sono in continuo divenire e che l'ambito dei servizi alla persona investe oggi l'intero ciclo della vita, la formazione degli educatori è chiamata a preparare professionalità educative capaci di confrontarsi con realtà assai differenziate e con bisogni diversi, espresse dai contesti scolastici, prescolastici, familiari e territoriali. Le indagini sulle competenze degli educatori in uscita del loro iter universitario evidenziano tuttavia già da qualche anno una debolezza circa i riferimenti culturali e valoriali che orientano le loro competenze pratico-operative e un più generale disallineamento tra ciò che essi dovrebbero sapere e ciò che hanno realmente appreso. Di qui l'interrogarsi sulle cause di questo fenomeno al fine di ripensare il *syllabus* come strumento che consenta la condivisione di percorsi didattici che perseguono un fine comune, ovvero quello di fornire agli educatori conoscenze e competenze in uscita ben ancorate a un quadro teorico robusto di riferimento e rispondenti alle esigenze delle famiglie professionali specifiche dell'ambito dell'educazione e della formazione.

La *call* sollecita contributi di ricerca, nazionali e internazionali di taglio teorico, empirico ma anche storico e comparativo sui seguenti temi:

1. teorie e metodologie per la gestione della relazione e della comunicazione nei contesti educativi territoriali con attenzione alla sfera della famiglia;
2. progettazione di interventi per la gestione della relazione e della comunicazione all'interno di gruppi di lavoro in contesti educativi e formativi;
3. esperienze di valorizzazione della dimensione relazionale e comunicativa all'interno del *syllabus* per la formazione degli educatori nei corsi di studio L-19;
4. fondamenti epistemologici delle conoscenze e competenze relazionali e comunicative in funzione della formazione dei formatori.

*Guest Editors:* Chiara Biasin (Università di Padova), Vanna Boffo (Università di Firenze), Clara Silva (Università di Firenze).

.....  
I contributi dovranno avere estensione massima di **7.000 parole** (note e bibliografia comprese). Per i criteri redazionali si rimanda alle norme editoriali reperibili sul sito della Rivista. I contributi pervenuti saranno valutati secondo il sistema di *double blind peer review*. Lingue accettate: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese. I contributi dovranno essere caricati sulla piattaforma OJS della Rivista **entro e non oltre il 20 luglio 2020** previa registrazione dell'autore o degli autori.

**INDIRIZZO DELLA REDAZIONE: c/o Dott.ssa Giada Prisco**  
Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)  
Università degli Studi di Firenze  
Via Laura 48, 50121 – Firenze  
[redazione.rief@scifopsi.unifi.it](mailto:redazione.rief@scifopsi.unifi.it)



**RIEF**  
**Rivista Italiana di Educazione Familiare**  
**(Italian Journal of Family Education)**

**Six-monthly journal**  
**Firenze University Press**  
<http://www.fupress.net/index.php/rief>

**Call for Papers n. 2/2020**

***“Which training to propose to educators for the management of communicative and relational dynamics, in family contexts and in territorial educational services?”***

The relational and communicative dynamics represent the tissue of community life, as they are an essential dimension of the formative relationship. Pedagogy, in dialogue with other Human and Social Sciences, has long focused on theoretical constructs, principles, methods, and techniques for managing relations and communication, in various educational, formal, and non-formal, contexts, in correlation with the different age groups. In the training of educators, especially in recent years, courses provided by Italian University, adhering to the system of descriptors of learning outcomes developed at European level, has reserved a specific space for the acquisition of knowledge and skills related to the sphere of relationship, and communication. Such knowledge and skills are considered fundamental for educators, with a view to making them able to recognize, and enhance, the specificities of the subjects involved in the educational relationship, therefore facilitating relational and communicative dynamics within contexts, and work groups. Taking into account that educational contexts are constantly evolving, and that the sphere of services addressed to the person invests the entire life-cycle today, the training of educators is required to prepare professionals of education able of dealing with very differentiated contexts, and with different needs, expressed by school, preschool, family, and territorial services. However, the surveys on the skills of educators concluding their University path have shown for some years a weakness regarding the cultural and value references that guide their practical-operational skills, and a more general misalignment between what they should know, and what they really have learned. Hence the questioning of the causes of this phenomenon, in order to rethink the *syllabus* as a “tool” that allows the sharing of didactic paths pursuing a common goal, such as that to provide educators with outgoing knowledge and skills well anchored to a robust theoretical framework, effectively meeting the needs of those specific professions in the world of education and training.

The call solicits research national and international contributions, which can be theoretical, empirical, but also historical, and also comparative, on the following topics:

1. theories and methodologies for managing relations and communication in territorial educational contexts, with a focus on the family;
2. planning of interventions for the management of the relationship and communication within working groups, in educational and training contexts;
3. experiences of enhancement of the relational and communicative dimension, within the *syllabus* for the training of educators, in “L-19” University courses (that is, in the Italian university system, the degree courses in Education and Training Sciences);
4. epistemological foundations of relational and communicative knowledge and skills, according to the “trainers’ training”.

Guest Editors: Chiara Biasin (University of Padua), Vanna Boffo (University of Florence), and Clara Silva (University of Florence).

.....  
Papers must have a maximum extension of **7.000 words** (including footnotes and bibliography). For editorial criteria, please refer to the editorial standards available on RIEF’s website. Papers received will be evaluated according to the double blind peer review system. Accepted languages: Italian, English, French, Spanish, and Portuguese. Papers must be uploaded to RIEF’s OJS platform **no later than 20 July 2020**, upon registration of the Author/Authors.

**CONTACT ADDRESS FOR EDITORIAL TEAM: c/o Dr. Giada Prisco**

Dept. of Education, Languages, Interculturality, Literatures, and Psychology  
(Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia – FORLILPSI)

University of Florence

Via Laura 48, 50121 – Florence, Italy

[redazione.rief@scifopsi.unifi.it](mailto:redazione.rief@scifopsi.unifi.it)